

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4324 del 27/08/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Poli Marco per impianto ubicato in Via Nazionale n. 129, Comune di PIANORO (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4455 del 22/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Poli Marco per impianto ubicato in Via Nazionale n. 129, Comune di PIANORO (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta Poli Marco per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti per autotrazione e autolavaggio, ubicato in Via Nazionale n. 129, Comune di PIANORO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Industriali e Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta Poli Marco a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Flli Gibertini Fu Gino Spa, C.F. 00162930366, P.IVA 00162930366, con sede legale a Modena, in Via Canaletto Sud n. 30, per l'impianto sito a PIANORO (BO), in Via Nazionale n. 129, ha presentato, nella persona di Luciano Secco, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. UNIONE MONTANA VALLI SAVENA – IDICE in data 13/02/2017 al Prot.n. 1992, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Industriali e Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. UNIONE MONTANA VALLI SAVENA – IDICE, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20-02-2017 al Prot. n. PGB0_2017_3729, Pratica SINADOC 10161/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di PIANORO, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Con nota PGB0_2017_12625 del 05-06-2017 Il proponente richiedeva lo Stralcio della Matrice Rifiuti, inizialmente prevista.

Con nota PG n. PGB0_2017_17923 del 28-07-2017 il procedimento veniva sospeso per richiedere documentazione integrativa.

Il proponente ha inoltrato la documentazione integrativa richiesta con PG n. PGB0_2018_18882 del 19-03-2018.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alla Valutazione di impatto Acustico Distretto URBANO (PGB0-2018-14594 del 22/06/2018);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di PIANORO (PGB0_2018_18882 del 16-08-2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di PIANORO (PGB0_2018_18882 del 16-08-2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGB0-2017-5005 del 07/03/2017);

Il S.U.A.P. UNIONE MONTANA VALLI SAVENA – IDICE, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna PGB0_2018_18882 del 16-08-2018, ha trasmesso la comunicazione di Voltura/reintestazione del provvedimento di A.U.A. a favore della Ditta La Ditta Poli Marco, C.F. PLOMRC57A17H945B, P.IVA 003074941208, con sede legale a PIANORO (BO) , in VIA NAZIONALE 129, per l'impianto sito a PIANORO (BO), in Via Nazionale n. 129.

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

richiedente ad ARPAE ammontano ad € 52.00 come di seguito specificato:

- Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Industriali e Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune); - cod.tariffa Art. 9 Tariffario pari a euro 26.00;
- Allegato B-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.
- Voltura/reintestazione del provvedimento - Gli oneri istruttori ammontano ad € 26,00 ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE⁷.

Bologna, data di redazione 22/08/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 66 del 25/05/2016 "Approvazione della revisione del Tariffario delle prestazioni di Arpae".

⁸ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Poli Marco, ubicato in Via Nazionale n. 129, Comune di PIANORO (BO).

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali e Acque Meteoriche di Dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di PIANORO (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da Servizi Igienici, Acque industriali provenienti da Autolavaggio e Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da Piazzale Distributore, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via Nazionale

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di PIANORO con parere favorevole PGBO_2018_18882 del 16-08-2018, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, PGBO-2017-5005 del 07/03/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Sinadoc n. 10161/2017

Documento redatto in data 22/08/2018



COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA
Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Prot. PEC
Pratica SUAP n. 72/2017

Pianoro, li 14/07/18

Spett.le **SUAP ASSOCIATO**
Viale Risorgimento n. 1
40065 Pianoro

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE **D.P.R. n. 59/2013**

PARERE PER L'IMMISSIONE DI SCARICO DOMESTICO IN PUBBLICA FOGNATURA
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA **ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

Vista la domanda prodotta dalla Ditta interessata, F.LLI GIBERTINI SPA al Suap associato, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per la Matrice scarichi, relativa allo scarico nella pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle acque reflue domestiche, acque meteoriche e acque di processo provenienti dall'area destinata a impianto distribuzione carburanti ubicato in questo Comune in via Nazionale n. 129 ;

Visto il Regolamento del Servizio idrico Integrato;

Visto il parere espresso dall'Ente gestore HERA spa in data 07/03/17 prot. 25107;

Dato atto che lo scarico è originato da lavorazioni che non contengono sostanze pericolose e pertanto non soggetto a parere Arpa ;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;

Vista al DGR n. 1053/03;

Vista la DGR n. 286/05

Vista altresì la normativa regionale emanata in materia;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'immissione in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche, meteoriche e di processo provenienti dall'area destinata a impianto distribuzione carburanti ubicato in questo Comune in via Nazionale n. 129 del richiedente F.LLI GIBERTINI SPA titolare dello scarico, , con la precisazione che lo scarico delle acque reflue è ammesso fermo restando il rispetto delle norme prescritte dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dall'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

E' FATTO OBBLIGO

- a) di osservare le norme del Regolamento del Servizio Idrico Integrato che qui si intendono tutte richiamate;
- b) di osservare i limiti di accettabilità previsti fissati dal D.Lgs. 152/06 es.m.i., entro i termini temporali di cui all'art. 170 del suddetto D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) di adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
- d) di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale;
- e) di notificare al Comune e al Gestore Hera Spa ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime e dei prodotti ausiliari utilizzati;
- f) di notificare al Comune e al Gestore Hera Spa qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso - anche se l'incremento di volume fosse imputabile esclusivamente ad acque di raffreddamento - alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- g) di notificare ad Arpae-Sac, al Comune – Area assetto del territorio e patrimonio - Unità di base Servizi Ambientali e al Gestore Hera Spa ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.
- h) di osservare le prescrizioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- i) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere Hera sopra richiamato
Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

AVVERTE

- che l' autorità competente , ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., è autorizzata ad effettuare all' interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- che la scrivente Amministrazione richiederà ad Arpae - Sac la revoca dell'AUA in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- che eventuali rifiuti speciali o pericolosi ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., prodotti presso lo stesso insediamento, ovvero fanghi ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio nel rispetto della specifica normativa vigente:

- che a norma dell'art. 5 della Legge n. 36/94, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico ad di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate, e farne denuncia entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che il presente parere fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;
- che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nelle presente atto determinerà anche l'esperimento dell'azione sanzionatoria ai sensi del D.Lgs. 152 /06 e s.m.i. ;

IL DIRIGENTE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Dr. Luca Lenzi



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO**

Viale Risorgimento n.1

40065 PIANORO BO

Originale PEC

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

Impianti Fognario Depurativi

Area Emilia Est

Bologna, 7 marzo 2017

Prot. gen. 25107

ns. rif. Hera spa Data prot.: 20 FEB 2017 Prot. N. 19310/17

PA&S numero 29/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "F.Lli Gibertini fu Gino SpA"- Impianto distributore carburanti con impianto di lavaggio Car-Wash sito in Comune di Pianoro (BO), Via Nazionale n.129

Unione dei Comuni Savena - Idice, Suap Associato: Prot. 2017/0002322 del 20/02/2017 - Pratica SUAP n° 72/2017

Domanda di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Gibertini Giovanni in qualità di legale rappresentante della Ditta "**F.LLI GIBERTINI FU GINO SPA**" con sede legale in Modena (MO) Via Canaletto Sud n.301 in merito all'impianto di distribuzione carburanti con annesso impianto di autolavaggio self-service Car-Wash, sito in VIA NAZIONALE n.129, S.S. 65 della Futa - Comune di Pianoro (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base della precedente autorizzazione rilasciata dal Comune di Pianoro alla Ditta Individuale Poli Marco in data 20/12/2013 Prot. n. 15533/12;

considerato che l'insediamento origina acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio self-service; acque meteoriche di copertura e di dilavamento piazzale; acque reflue domestiche dai servizi del locale gestore;

considerato che le acque reflue industriali sono raccolte e sottoposte a trattamento depurativo aziendale in impianto costituito da dissabbiatore/disoletatore/biofiltrazione;

considerato che le acque meteoriche di dilavamento sono accumulate per il volume della prima pioggia in vasca con trattamento di separazione sabbie e oli;

Sede legale: Viale Carlo Bertì Pichat 2/4 40127 Bologna

C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376

Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745, 00

considerato che gli scarichi di cui sopra sono immessi in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio auto self-service e le acque meteoriche di prima pioggia ("acque di scarico");**
- **le acque reflue industriali e le acque meteoriche di prima pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di raccolta delle acque reflue, parziali e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà mantenere perfettamente funzionante il dispositivo di intercettazione installato a monte del punto di immissione in pubblica fognatura, che consente di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e dovrà installare idonei strumenti di misurazione delle acque scaricate in fognatura (industriali e di prima pioggia);**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Poli Marco, ubicato in Via Nazionale n. 129,
Comune di PIANORO (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Fabrizio Cobianchi, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di PIANORO ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di PIANORO per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 16-08-2018 con prot. PGB0_2018_18882 ;
- Visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di URBANO, pervenuto in data 22/06/2018 con prot. n. PGB0-2018-14594;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di PIANORO con nulla osta prot. PGBO_2018_18882 del 16-08-2018, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

4. Si applicano le prescrizioni impartite dal Servizio territoriale competente di ARPAE, con parere prot. PGBO-2018-14594 del 22/06/2018, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. UNIONE MONTANA VALLI SAVENA – IDICE: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Fabrizio Cobianchi, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 10161/2017

Documento redatto in data 22/08/2018



COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Inviato via Pec
Prot. SUAP 72/2017

Pianoro, li 19/07/20187

NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 6 DELLA L. 447/95

IL DIRIGENTE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice emissioni in atmosfera e matrice acustica, presentata al Suap Associato dalla ditta F.LLI GIBERTINI SPA con sede in Pianoro (BO) Via Nazionale 129 "Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale: matrice scarichi acque reflue, matrice impatto acustico", ai sensi del DPR 59/13, nei locali siti in Pianoro, Via Nazionale n. 129;

Visto l'art. 8, commi 2 e 4 della L. 447/95 e s.m.i.;

Visto il Piano di Classificazione acustica del Comune di Pianoro approvato con deliberazione consigliere n. 35/2012;

Visto il parere Arpae – distretto di Bologna, prot. 14594/2018;

Vista la relazione di impatto acustico allegata alla domanda di AUA ;

Dato atto che le misurazioni eseguite non hanno evidenziato espliciti elementi di criticità acustica relativamente alla verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni;

NULLA OSTA

Allo svolgimento dell'attività nello stabilimento della ditta F.Lli Gibertini spa ubicato in Comune di Pianoro, via Nazionale n. 129, relativamente all'impatto acustico originato da autolavaggio veicoli, sulla base di quanto dichiarato nella relazione presentata dal richiedente, a firma di tecnico competente in acustica.

Si esprimono le seguenti prescrizioni:

1. l'attività lavorativa dovrà essere svolta come indicato nella documentazione prodotta
2. non dovranno essere in funzione sorgenti sonore nel periodo di riferimento notturno
3. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere Arpae sopra richiamato allegato al presente atto
4. l'impianto di autolavaggio dovrà essere attivo esclusivamente dalle ore 7,00 alle ore 21,00

IL DIRIGENTE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Dr. Luca Lenzi

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D. Lgs. 39/93 e l'art. 3bis comma 4bis del Codice dell'Amministrazione digitale.

SINADOC n. 21879/2017

Pratica SUAP 72/2017

Bologna 20/06/2018

SUAP Unione dei comuni Savena-Idice
unione.renogalliera@cert.provincia.bo.it

Comune di Pianoro (BO)
Piazza dei Martiri, 1
c.a. Ufficio Ambiente

ARPAE SAC

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto distributore carburanti con autolavaggio della ditta F.lli Gibertini Fu Gino S.p.A.
Via Nazionale 12, Pianoro.

Procedimento ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.

Parere in merito alla componente acustica a seguito di nota integrativa

A seguito di precedente parere della scrivente Agenzia in cui veniva richiesta valutazione di impatto acustico aggiornata, in quanto quella agli atti risaliva al 18/10/2011, si è presa visione della nota integrativa dell'azienda, datata 16/09/2017, con la quale viene richiamato un intervento di ARPA finalizzato a verificare un esposto per disturbo da rumore presso il vicino immobile, a seguito del quale venne accertata la conformità delle immissioni sonore. Non essendo intervenute modifiche da allora, il tecnico della proprietà, dott. Luciano Sacco, chiede di tenere conto della verifica fonometrica dello scrivente ufficio eseguita a dicembre 2012 in quanto successiva alla citata documentazione d'impatto acustico e a seguito di ulteriori interventi di bonifica acustico. Ciò premesso, tenuto conto che la valutazione strumentale di ARPA evidenziava il rispetto dei limiti con misure effettuate alle 11 di mattina ed un livello differenziale pari a 4 dB(A); in considerazione del fatto che il livello differenziale, a parità di caratteristiche emmissive della sorgente, è determinato dal livello del c.d. rumore residuo il cui contributo prevalente lo riceve dal traffico stradale, si ritiene che le condizioni di compatibilità verificate da ARPA permangano solo in condizioni di flussi di traffico acusticamente assimilabili a quelle in essere negli orari in cui è avvenuta la verifica fonometrica di ARPA stessa.

In ragione di quanto sopra esposto, si accolgono le considerazioni di cui alla nota integrativa richiamata, ritenendo altresì che le condizioni verificate da ARPA siano in essere dopo le ore 07.00 e fino alle ore 21.00.

Si esprime pertanto parere favorevole alla richiesta presentata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'impianto di autolavaggio potrà essere attivo solo nel periodo compreso dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

il presente parere è stato redatto dal tecnico Gherardi

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.